



Publiacqua S.p.A.

Sede legale e Amministrativa
Via Villamagna, 90/c – 50126 Firenze
Tel. 055.688903 – Fax 055.6862495

Uffici Commerciali
Via De Sanctis, 49/51 – 50136 Firenze
Via del Gelso, 15 – 59100 Prato
Viale Matteotti, 45 – 51100 Pistoia
Via C.E. Gadda, 1 – 52027 S. Giovanni Valdarno

Cap. Soc. € 150.280.056,72 i.v.
Reg. Imprese Firenze – C.F. e P.I. 05040110487
R.E.A. 514782

Posta elettronica certificata
protocollo@cert.publiacqua.it

PROVVEDIMENTO DI ANNULLAMENTO

PROCEDURA NEGOZIATA N. 2100002769 PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DEL NUOVO DEPURATORE IN LOC. BOTTEGONE NEL COMUNE DI PISTOIA - CIG 8885065B94

L’AMMINISTRATORE DELEGATO

Richiamata la Lettera di invito (“Invito”) del 01 settembre 2021 con la quale Publiacqua S.p.A. ha indetto - ai sensi dell’art. 134 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 - la procedura negoziata n. 2100002769 – (identificata con CIG 8885065B94) per l’affidamento dei Lavori del nuovo depuratore in loc. Bottegone nel Comune di Pistoia, con aggiudicazione mediante criterio dell’Offerta economicamente più vantaggiosa, invitando n. 25 (venticinque) operatori economici a presentare offerta;

Preso atto che:

- il termine ultimo per la presentazione delle Offerte attraverso la piattaforma di e-procurement di Publiacqua S.p.A. era fissato per il giorno 12 novembre 2021 ore 12:30;
- sono pervenute nei termini n. 8 (otto) offerte;
- in data 18/11/2021 (i) con nota prot. n. 73901/21 è stato istituito, ai sensi dell’art. 22.1 dell’Invito, il Seggio di gara deputato all’esame della documentazione amministrativa; e (ii) con nota prot. n. 73907/21 è stata nominata, ai sensi dell’art. 15.A dell’Invito, la Commissione Giudicatrice (“CG”) delle proposte degli offerenti;
- il Seggio di gara ad esito della verifica, svoltasi in seduta aperta il 23/11/2021 e nelle successive riserve del 02, 17, 21 e 28 dicembre 2021, della documentazione amministrativa e del possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dalla procedura in oggetto (rif. busta telematica “*Questionario Amministrativo*”), ha ammesso alla fase successiva di apertura e valutazione delle offerte tecniche tutti gli operatori economici che avevano presentato domanda;
- in data 14/01/2022 la CG ha provveduto, in seduta aperta, all’apertura della busta telematica relativa alla Offerta Tecnica con contestuale visualizzazione delle relazioni/documenti ivi contenuti.

Constatato che allo stato della presente nota il procedimento è in corso e che non risulta che la CG abbia proceduto all’esame e valutazione tecnica delle proposte presentate.

Rilevato che allo stato attuale pertanto per quanto sopra le offerte economiche sono rimaste segrete, chiuse, bloccate sulla piattaforma di e-procurement e non è intervenuta né alcuna graduatoria di affidamento né la definitiva individuazione del concorrente cui affidare l’appalto.

Tenuto conto che allo stato attuale per fatti sopravvenuti (i) sono intervenuti imprevedibili ed incontrollabili eventi conflittuali su scala globale con un insostenibile incremento dei costi quali (ii) diretta conseguenza dei rincari dei beni afferenti il comparto energetico (elettricità, gasolio e gas), e del perdurante aumento delle materie prime; per cui non risulta (iii) più idoneo perseguire l’interesse pubblico sotteso alla procedura di gara di cui trattasi anche in termini economici.

Considerato altresì che la Stazione appaltante all’art. 25.3 dell’Invito si è espressamente riservata:

- "...di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle Offerte sia ritenuta (...) non più rispondente a ragioni di pubblico interesse per eventi sopravvenuti;
- ...
- di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente."

Atteso che la definitiva individuazione del concorrente cui affidare l'appalto risulta cristallizzata soltanto con l'aggiudicazione definitiva;

Verificato pertanto che nessun pregiudizio deriva ad alcuno come conseguenza dell'adottando provvedimento.

Rilevato che per principio pacifico, infatti, la revoca di un bando rientra "nei normali ed ampi poteri discrezionali della pubblica amministrazione che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, può provvedere in tal senso (vantando i meri partecipanti una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento) in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità (Consiglio di Stato, Sez. VI, n. 3401 del 27 giugno 2005; Sez. V, n. 6508 del 21 ottobre 2003; Sezione 3, Sentenza 1 agosto 2011, n. 4554; Consiglio Sato sez. V 9 novembre 2018, n. 6323 e giurisprudenza ivi richiamata).

Evidenziata la sussistenza di un interesse pubblico concreto e attuale all'annullamento e che nella valutazione comparata degli interessi coinvolti quello della Stazione Appaltante è superiore a quello dei concorrenti coinvolti nell'azione amministrativa di cui al presente provvedimento.

Visto il D. Lgs. 50/2016 ed in particolare l'art. 32 comma 8 che fa salvo l'esercizio discrezionale dei poteri di autotutela della Stazione Appaltante anche dopo che l'aggiudicazione sia divenuta efficace, fino alla stipula del contratto

DISPONE

Per quanto esposto in narrativa e parte integrante del presente provvedimento:

1. L'annullamento d'ufficio della "PROCEDURA NEGOZIATA N. 2100002769 PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DEL NUOVO DEPURATORE IN LOC. BOTTEGONE NEL COMUNE DI PISTOIA - CIG 8885065B94", nonché tutti gli atti connessi che compongono la *lex specialis* della procedura negoziata CIG 8885065B94 e dei relativi atti delle operazioni di gara svolte.
2. Di comunicare, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, a tutte le Società interessate il contenuto del presente provvedimento.
3. Di provvedere alla pubblicazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento sul sito internet della Società.

Publicqua S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Ing. Paolo Saccani⁽¹⁾

Firenze, 09/04/2022

Prot. n. 0021258/22

⁽¹⁾ Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.